



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/29 DEL 9.6.2009

Oggetto: Centri Pilota ex I.S.O.L.A.

L'Assessore del turismo, artigianato e commercio, di concerto con l'Assessore degli enti locali, richiama l'attenzione della Giunta sulla deliberazione n. 11/21 del 19 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Piano di liquidazione dell'I.S.O.L.A. predisposto ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 4/2006, dal Commissario liquidatore dell'Ente. Il Piano comprendeva una ricognizione e un'ipotesi di utilizzo dei beni dell'Istituto, tra i quali sono ricompresi i diciannove Centri Pilota che tra gli anni sessanta e ottanta l'I.S.O.L.A., grazie a consistenti contributi regionali, ha realizzato in tutto il territorio sardo.

I Centri Pilota, espressione delle finalità attribuite all'I.S.O.L.A. dalla legge istitutiva, erano diretti a favorire e valorizzare la vocazione artigianale locale. Al loro interno hanno operato imprese appartenenti in prevalenza al comparto tessile, che, avvalendosi dei locali e delle attrezzature di proprietà I.S.O.L.A., hanno realizzato i loro manufatti artigianali. Nei Centri è stata, altresì svolta attività di vendita (sia dei manufatti prodotti dalle imprese operanti all'interno degli stessi centri, sia di elaborati artigianali forniti dall'I.S.O.L.A.) e di formazione, sperimentazione e aggiornamento.

Nell'ambito della tessitura, alcuni Centri, come Mogoro, Nule, Bonorva, Sarule, Villanova Monteleone, hanno consentito di preservare la tradizione artigiana, altri, come Atzara, Aggius, Tonara hanno riportato in vita le tradizioni locali. Ad altre lavorazioni sono dedicati i centri di Oristano (ceramica), Sinnai (cestineria), Iglesias, (argento), Pattada (coltello).

La situazione attuale dei Centri Pilota è illustrata nell'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che presenta un quadro che viene progressivamente aggiornato tramite i sopralluoghi avviati dagli uffici dell'Assessorato del Turismo e dell'Assessorato degli Enti Locali per predisporre gli inventari dei beni mobili dell'I.S.O.L.A. dopo la cessazione dell'attività commerciale avvenuta il 28 febbraio 2009.

Il Piano di liquidazione, facendo riferimento al DPEF 2006-2008, proponeva che i Centri Pilota dovessero "operare prioritariamente nell'ambito della sperimentazione, formazione, aggiornamento



oltre che in qualità di incubatori di impresa” e ipotizzava il coinvolgimento dei Comuni e delle scuole ad indirizzo specifico.

L'Assessore ricorda che, con determinazione del direttore del Servizio Artigianato n. 2393 del 13 dicembre 2007, è stata indetta una selezione indirizzata ai Comuni o aggregazioni di Comuni che proponessero la nascita di scuole civiche nelle quali, attraverso il coinvolgimento dei maestri artigiani, fosse assicurato il passaggio di conoscenze relative alle tecniche delle lavorazioni tipiche e tradizionali tramite lo svolgimento di corsi con alternanza aula-laboratorio oppure con altre modalità innovative. In occasione del bando sono stati presentati settantacinque progetti provenienti da Comuni o associazioni di Comuni per un totale di centoventinove Enti. I fondi disponibili, pari a 1.200.000 euro, hanno consentito il finanziamento dei primi quattordici dei quarantatre progetti ritenuti ammissibili.

A questo proposito l'Assessore sottolinea che la già citata deliberazione 11/21 che ha approvato il piano di liquidazione dell'I.S.O.L.A., ha previsto che ai Comuni vincitori della selezione di cui sopra venissero assegnati i Centri Pilota ubicati nel proprio territorio.

In adempimento della suddetta deliberazione l'Assessore propone, pertanto, che ai Comuni di Atzara, Isili, Iglesias e Pattada, risultati vincitori della citata selezione, siano assegnati i relativi Centri Pilota.

L'Assessore riferisce inoltre che sono numerosi i Comuni che hanno manifestato interesse per ottenerne la disponibilità dei Centri, tra questi vi sono i Comuni di Assemini, Paulilatino, Villamar e Villanova Monte Leone ai quali l'Assessore ne propone l'assegnazione.

Per quanto riguarda i restanti Centri (con l'esclusione dell'immobile sito nel Comune di Sant'Antioco, attualmente assegnato al Corpo Forestale) e le attrezzature ivi contenute, l'Assessore propone l'assegnazione a soggetti che ne prevedano almeno in parte l'utilizzo per finalità legate a favorire e valorizzare la vocazione artigianale tradizionale, secondo le seguenti modalità:

- Prioritariamente a favore dei Comuni che hanno manifestato la volontà di ottenere la disponibilità dei Centri, volontà che dovrà comunque essere confermata entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.
- Secondariamente a favore di altri enti pubblici o organismi associativi senza scopo di lucro che ne facciano richiesta entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.
- I rimanenti Centri Pilota potranno essere assegnati con modalità da definire a soggetti



privati che ne facciano richiesta entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del turismo, artigianato e commercio, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

1. Di assegnare ai Comuni di Atzara, Isili, Iglesias e Pattada, risultati vincitori della selezione indetta con determinazione del direttore del Servizio Artigianato n.2393 del 13 dicembre 2007, i Centri Pilota ubicati nel proprio territorio comunale e le attrezzature ivi contenute.
2. Di Assegnare ai Comuni di Assemini, Paulilatino, Villamar e Villanova Monteleone i Centri Pilota ubicati nel proprio territorio comunale e le attrezzature ivi contenute
3. Di assegnare i restanti Centri Pilota e le attrezzature ivi contenute a soggetti che ne prevedano almeno in parte l'utilizzo per finalità legate a favorire e valorizzare la vocazione artigianale tradizionale, secondo le seguenti modalità:
 - Prioritariamente a favore dei Comuni che hanno manifestato la volontà di ottenere la disponibilità dei Centri, volontà che dovrà comunque essere confermata entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.
 - Secondariamente a favore di altri enti pubblici o organismi associativi senza scopo di lucro che ne facciano richiesta entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.
 - I rimanenti Centri Pilota potranno essere assegnati con modalità da definire a soggetti privati che ne facciano richiesta entro trenta giorni dalla data della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci